

# AVIS

*Poiché la vita è solo un dono, meritiamola  
offrendola.*

*-R. Tagore*

# COS'È L'AVIS?

- ▶ AVIS è un'associazione privata, senza scopo di lucro, che persegue un fine di interesse pubblico: garantire un'adeguata disponibilità di sangue e dei suoi emocomponenti a tutti i pazienti che ne abbiano necessità, attraverso la promozione del dono, la chiamata dei donatori e in alcuni casi anche la raccolta diretta di sangue, d'intesa con le strutture ospedaliere pubbliche.
- ▶ Oggi è la più grande organizzazione di volontariato del sangue italiana che, grazie ai suoi associati, riesce a garantire circa l'80% del fabbisogno nazionale di sangue.
- ▶ Nel complesso, AVIS può contare su oltre 1.300.000 soci, che ogni anno contribuiscono alla raccolta di oltre 2.000.000 di unità di sangue e suoi derivati.



# CHE TIPO DI ASSOCIAZIONE È L'AVIS?

► L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE' è un Ente del Terzo Settore (ETS), costituito nella forma giuridica di Organizzazione di volontariato. L'AVIS, che è dotata di personalità giuridica di diritto privato ai sensi della Legge 20 febbraio 1950, n. 49.

**Art. 1.** È riconosciuta a tutti gli effetti giuridici l'Associazione nazionale volontari italiani del sangue (A.V.I.S.), con sede in Milano. Essa promuove, coordina e disciplina le attività delle sezioni provinciali e comunali dei volontari del sangue.

**Art. 2.** Sono abrogate le disposizioni contenute nell'art. 2, lettera c), del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 novembre 1947, n. 1256, e tutte quelle non compatibili con la presente legge.

L'AVIS, che è dotata di personalità giuridica di diritto privato ai sensi della Legge. Questo Statuto, di normativa nazionale, tutela 11 associazioni.

# STORIA:

## Da dove nasce Avis?

- ▶ Vittorio Formentano lancia a Milano un appello per costituire un gruppo di volontari per la donazione del sangue. All'invito rispondono 17 persone, che si riuniscono il 16 febbraio dando così vita all'AVIS, Associazione Italiana di Volontari del Sangue, che si pone obiettivi estremamente ambiziosi: soddisfare la crescente necessità di sangue contribuendo a salvare vite umane, avere donatori pronti e controllati e lottare per eliminare la compravendita di sangue. Nel 1933 con espansione dell'attività è sempre più consenso da parte dei civili tengono il primo convegno Scientifico nazionale. Nel 1946 Nasce l'AVIS Nazionale, con sede a Milano, per conferire una veste giuridica e assicurare un raccordo alle crescenti attività delle AVIS Comunali. E 4 anni dopo viene riconosciuta giuridicamente dallo stato con la legge 49. Mano mano passo il tempo Avis nel 2005 Il Sistema AVIS supera il milione di donatori, con 1.775.000 donazioni. Dopo 15 anni di attesa, viene emanata la Legge 219/05, che riconosce la funzione civica, sociale e solidaristica che si esprimono con la donazione. Per questo, da un lato, conferma che le Associazioni di volontariato del sangue concorrono ai fini istituzionali del Servizio Sanitario Nazionale attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata e la tutela dei donatori; dall'altro, assicura la presenza di queste Associazioni sia nella Consulta tecnica sia nel Centro Nazionale Sangue.

# STORIA E IDENTITÀ

Con il suo intervento da oltre 90 anni, Avis ha salvato molte vite e continua a farlo tuttora.



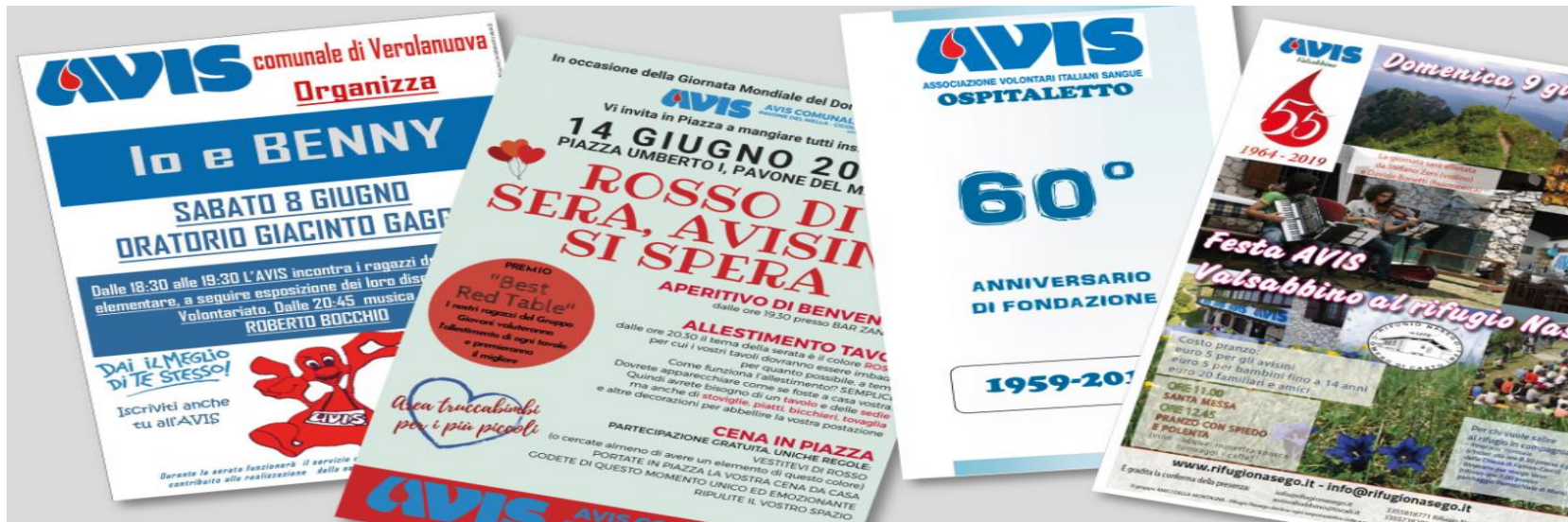


# ORGANIZZAZIONE E EVENTI

Sono molte le modalità attraverso le quali si può offrire il proprio contributo, anche se non si è idonei per la donazione. Si va

dall'organizzazione di tantissime eventi e manifestazioni all'allestimento di punti formativi nelle piazze o nei principali luoghi di ritrovo della propria città.

Inoltre, ogni anno i collaboratori Avis, si premurano con attività da svolgere, per far conoscere la propria compagnia, e finanziarla tramite offerte volontarie, all'interno delle istituzioni scolastiche, per permettere che più vite siano salvate



# QUAL È LO SCOPO DELL'AVIS?

## Quali compiti hanno i volontari ?

- ▶ Il compito primario dell'AVIS è quello di ottenere l'iscrizione di un numero di soci donatori adeguato alle necessità trasfusionali nazionali e di fare in modo che tutto il sangue disponibile venga prelevato ed utilizzato proficuamente. Per questo l'AVIS adotta e sviluppa a tutti i livelli associativi ogni iniziativa al fine di promuovere, coordinare e disciplinare il volontariato del sangue, ed in particolare:
  - ▶ svolge opera di stimolo della solidarietà attraverso il proselitismo e la propaganda a favore del dono del sangue e degli emocomponenti;
  - ▶ cura la chiamata dei donatori per l'effettuazione dei prelievi; - attua e persegue ogni impegno per diffondere una medicina preventiva verso i propri associati;
  - ▶ promuove e sviluppa il coordinamento tra le associazioni di volontariato e fra quelle del sangue, in particolare per una maggiore diffusione dei valori della solidarietà e per un migliore impegno del volontariato, nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla Legge;
  - ▶ promuove e coordina, nel settore sociale e sanitario, attività accessorie e complementari rispetto alla donazione ed alla raccolta del sangue.

Regione/PA	Unità di GR prodotte			Unità di GR trasfuse		
	2020	2021	Δ%	2020	2021	Δ%
<i>Valle d'Aosta</i>	394	422	7,1	328	243	-25,9
<i>Piemonte</i>	16.648	15.270	-8,3	13.802	14.106	2,2
<i>Liguria</i>	5.824	5.760	-1,1	5.405	5.662	4,8
<i>Lombardia</i>	40.550	36.181	-10,8	34.081	36.113	6,0
<i>PA di Trento</i>	2.005	2.025	1,0	1.453	1.633	12,4
<i>PA di Bolzano</i>	1.723	1.887	9,5	1.514	1.644	8,6
<i>Friuli Venezia Giulia</i>	4.749	4.300	-9,5	3.828	3.918	2,4
<i>Veneto</i>	21.109	18.976	-10,1	19.282	19.624	1,8
<i>Emilia Romagna</i>	17.941	17.000	-5,2	15.326	16.070	4,9
<i>Toscana</i>	15.354	13.296	-13,4	13.556	13.585	0,2
<i>Umbria</i>	3.143	3.079	-2,0	3.024	3.126	3,4
<i>Marche</i>	6.817	6.105	-10,4	6.304	6.239	-1,0
<i>Lazio</i>	15.225	13.746	-9,7	16.878	17.097	1,3
<i>Sardegna</i>	6.628	6.662	0,5	8.615	8.798	2,1
<i>Abruzzo</i>	4.761	4.232	-11,1	4.603	4.769	3,6
<i>Campania</i>	16.460	13.117	-20,3	14.274	14.104	-1,2
<i>Molise</i>	1.125	1.012	-10,0	944	681	-27,9
<i>Puglia</i>	14.400	13.022	-9,6	13.271	13.159	-0,8
<i>Basilicata</i>	2.324	1.702	-26,8	1.910	1.949	2,0
<i>Calabria</i>	6.000	6.000	0,0	5.000	5.000	0,0



# Per chi invece non può donare? Come può aiutare?

- ▶ Non a tutti però è concesso donare il sangue. Alcune categorie di soggetti, ad esempio, non possono donare il sangue in un determinato periodo di tempo (di solito collegato alla sussistenza di malattie o di sintomi di malattie, oppure all'assunzione di farmaci), mentre altre categorie non lo possono fare in via definitiva.
- ▶ Chi non può donare il sangue, quindi, deve astenersi dal presentarsi presso i centri di trasfusione dell'Avis o presso qualsiasi altro centro autorizzato o comunque dichiarare la propria condizione di incompatibilità prima del prelievo ematico. In queste situazioni, anche se non si può prestare il proprio servizio fornendo un dono, i volontari possono dedicarsi ad attività per lo sviluppo della compagnia, aiutandoli con campagne promozionali, facendo propaganda, rendendo pubblico il messaggio che vogliono far passare

## CHI PUÒ DONARE IL SANGUE?

#damoersangue



### ETÀ COMPRESA TRA I 18 ED I 65 ANNI PER LA PRIMA DONAZIONE

Chi è già donatore può superare il limite dei 65 anni in relazione ovviamente allo stato di salute in atto e alla valutazione cardiologica.



### PESO NON INFERIORE A 50 KG

(indipendentemente dalla statura o dalla costituzione)



### PRESSIONE ARTERIOSA

inferiore a 180 mm di mercurio (Sistolica o MASSIMA)  
inferiore a 100 mm di mercurio (Diastolica o MINIMA)

## STATO DI SALUTE



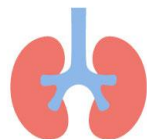
Non soffrire di malattie croniche. (malattie autoimmuni, cardiovascolari, tumori maligni...)



Non avere MAI avuto Epatite C, epatite B, sifilide, comportamenti a rischio di malattie trasmissibili sessualmente ed uso di sostanze stupefacenti.



Infezioni da Epatite A sono da rivalutare dopo guarigione clinica ed esami.



Non aver avuto malattie nelle ultime due settimane anche se di lieve entità. (influenza, bronchite, polmonite, herpes labiali...)



Non essere stati sottoposti ad interventi chirurgici negli ultimi 4 mesi. I piccoli interventi locali vengono rivalutati dal medico.



Non aver subito esami endoscopici negli ultimi 4 mesi. (gastroscopia, colonscopia, artroscopia etc...)



Non aver effettuato viaggi o soggiorni in zone tropicali negli ultimi 3 mesi. (6 mesi se zone malariche)



Non aver assunto alcun farmaco nell'ultima settimana (antidolorifici e aspirine), nelle ultime due settimane per antibiotici. Si possono regolarmente assumere preparati vitaminici e pillola anticoncezionale.



Non aver soggiornato nel Regno Unito per più di 6 mesi (nel TOTALE del soggiorno) dal 1980 al 1996 e non essere stati trasfusi nel Regno Unito.



Non avere il ciclo mestruale in corso. (è consigliato lasciar trascorrere alcuni giorni dalla fine del ciclo)

Non aver avuto parti negli ultimi 6 mesi o interruzioni di gravidanza.



Non tatuaggi, né agopuntura, né fori ai lobi, né piercing vari negli ultimi 4 mesi.



Non aver effettuato allenamenti pesanti o sport intenso nelle 24 ore precedenti il prelievo.



Non è indispensabile essere completamente a digiuno, è possibile assumere caffè o tè moderatamente zuccherati ed eventualmente mangiare qualche biscotto secco o fetta biscottata; l'importante è non aver fatto colazione con cibi grassi, dolciumi, latte o altri prodotti da esso derivati.



# Un solo donatore può salvare tre vite, Dona per salvarle!